

## FINANZIARE PROGETTI CON I CITTADINI, IL CROWDFUNDING E IL RUOLO DELLA COMUNITÀ

---

Napoli è una città viva e solidale. Le sue tradizioni da sempre la citano come una città dove l'altro è parte della tua vita, basti pensare al caffè sospeso. La crisi internazionale ha cambiato stili professionali e produttivi. Le tecnologie hanno avvicinato l'altro in una nuova piazza, quella virtuale. Esistono due mondi che si incontrano e spesso generano valore: le persone e le idee. Il limite è spesso individuato nel come finanziare un'idea. Burocrazia, scarsità delle fonti, possono essere una barriera reale alla realizzazione di nuovi progetti. Il convegno di oggi ha come protagonisti le persone ed i legami tra loro che generano l'insieme. La cooperazione da sempre nasce e si sviluppa sull'idea del fare comune. Le relazioni tra l'ente locale che rappresento ed i cittadini vivono delle opportunità nate dal fare insieme.

Il ruolo delle comunità è quindi centrale nello sviluppo dell'identità di un territorio ma lo è altrettanto nella valorizzazione dei suoi talenti professionali. Da sempre Napoli è conosciuta nel mondo grazie alle comunità di emigranti all'estero che raccontano lo stile di vita napoletano, valorizzano le abitudini, sono attenti ai suoi valori veri.

Basti pensare a quanto lavoro da sempre è generato dalla pizza e dal suo essere il cibo dei napoletani e del mondo. Mi sono chiesto può cambiare la relazione con i cittadini?

Possono i nuovi media intervenire ed ampliare le occasioni di confronto su un argomento? Ecco perché mi sono incuriosito leggendo le prime informazioni che parlavano del Crowdfunding, ovvero progetti finanziati da insieme di persone versando anche piccole somme. Non nego che la mia riflessione è legata al mio ruolo istituzionale e alla opportunità di favorire il rilancio e lo sviluppo delle tante attività commerciali e artigianali napoletane che stentano a trovare occasioni di sviluppo.

Se il Crowdfunding può dare piccole occasioni per rilanciare e far conoscere la Napoli che ogni giorno lavora e crea con impegno e professionalità avremo creato un'occasione di ripresa economica e promozione delle esperienze positive e produttive della città. Avremo raccontato la Napoli che ogni giorno lavora con onestà ed impegno. Avremo dato speranza ai giovani che vogliono investire in questo territorio che è possibile. Cosa posso fare io come Assessore alle attività Produttive e al lavoro?

Certamente come oggi favorire la riflessione e l'approfondimento sul Crowdfunding, come proposta da valutare insieme alle altre occasioni di finanziamento per le imprese e per il generare lavoro. Curiosando tra i casi presenti in bibliografia mi ha colpito il progetto del Museo Palazzo Madama Torino che ha lanciato un progetto di Crowdfunding per far ritornare il servizio in porcellana di Meissen appartenuto alla famiglia Taparelli d'Azeglio. La scelta di realizzare questo progetto utilizzando lo strumento del crowdfunding è stata articolata e attenta. La direzione del museo l'ufficio marketing, in accordo con la Consulta per la Valorizzazione per i Beni Artistici e Culturali di Torino, partner strategico dell'iniziativa, hanno puntato quasi completamente al sostegno della campagna sulle reti sociali, sulle quali il museo è molto attivo.

Il racconto delle scelte promozionali è molto articolato e documentato nell'area blog del sito di Palazzo Madama Torino <http://www.palazzomadamat torino.it/blog/?p=723>

Il messaggio promozionale recita così: **Acquista con noi un pezzo di storia per Torino.**

Un richiamo ai cittadini e ai sostenitori dell'arte. Un altro aspetto è la valorizzazione del museo e della collezione messa in campo per realizzare la campagna di crowdfunding, dal tono sempre evocativo di emozioni. Emozioni, condivisione, realizzazione di progetti diffusione di idee amplificata a favore della democratizzazione del finanziamento che nel caso di Palazzo Madama di Torino ha visto superare l'obiettivo e finanziare il progetto con quasi 90 mila euro.